

Sabato 7 febbraio - S. Massimo (Mc 6,30-34)

Ore 19.00 Def. Don Fernando (fam Cividal Carlo); Feltracco Decimo, Masin Anna (fam); Masin Angelo, Mario (nipoti); Bastianon Antonio, Crespan Gianna (figlie); Don Fernando (corale).

Domenica 8 febbraio - 5a Domenica del Tempo Ordinario (Mt 5,13-16)

Ore 07.30 Def. Bragagnolo Maria Renza (marito, figli); Agnolin Sisto, Lina, Gimmi; Masin Renato (fam); genitori di Giuseppina; Vial Roberto (fam Alessio).

Ore 10.30 Def. Gazzola Giuseppe, Feltracco Maria (figli); Bavaresco Pietro, Meneghin Natalia (Bavaresco Annalisa); Alessio Ada (vie 13 Aprile/Cornorotto/Astego); Porcellato Pietro ann (Gemma); Fratin Maria (fam).

Ore 14.30 S. Rosario

Ore 17.30 (Cendrole) Vespro

Ore 18.00 (Cendrole) S. Messa

Lunedì 9 febbraio - S. Apollonia (Mc 6,53-56)

Ore 18.30 Def. Martinazzo Elda, Cesarina, nonni, zii Torresan (fam Oliano); Masin Francesco ann, Scremi Irma (figlia Franca); Favrin Teresina, Piccolotto Arduino (fam); Mazzarolo Mery, Ida (cugini Pilla).

Martedì 10 febbraio - S. Scolastica (Mc 7,1-13)

Ore 18.30 Def. Gazzola Camillo, Rita (figlio). Int Riese: Def. Zilio Apollonia, Giuseppino.

Mercoledì 11 febbraio - Nostra Signora di Lourdes, 34a Giornata Mondiale dell'Ammalato (Mc 7,14-23)

Ore 18.30 (Cendrole) Def. Bergamin Norina ann, Pilla Anselmo (Elsa)

Giovedì 12 febbraio - Ss. Martiri di Abitene (Mc 7,24-30)

Ore 18.30 S. Messa a Cendrole

Ore 21.00 (Casa Margherita) Ascolto, preghiera e condivisione del Vangelo della Domenica

Venerdì 13 febbraio - S. Martiniano (Mc 7,31-37)

Ore 18.30 Def. Maria Vial Piotto (Via Cendrole); Cuccarolo Guerrino, ann (fam).

Sabato 14 febbraio - Ss. Cirillo e Metodio, patroni d'Europa (Lc 10,1-9)

Ore 19.00 Def. Alessio Ada (vie 13 Aprile, Cornorotto, Astego); Bottazzo Graziosa (vie 13 Aprile, Cornorotto, Astego).

Domenica 15 febbraio - 6a Domenica del Tempo Ordinario (Mt 5,17-37)

Ore 07.30 Vivi/def Piotto Adriano, Fabbian Loanna; def. De marco Giovanni, Michele (fam); Pio, Maria, Massimo; Vial Giovanni, Roberto (fam); Pivato Angela (figlie).

Ore 10.30 Def. Bordignon Renato (Via Rosina); fam Ballestrin, Meneghetti; Alessio Ada (vie 13 Aprile, Cornorotto, Astego); Porcellato Onorina (sorella Gemma); De Meneghi Rosario (fam Alessio); def di Stradiotto Gianni; genitori di Crespan Maria.

Ore 14.30 S. Rosario

Ore 17.30 (Cendrole) Vespro

Ore 18.00 (Cendrole) S. Messa

Aiuta il tuo Oratorio!

Devolvi il 5% delle tue imposte all'**Associazione NOI di Spineda**. Nel riquadro "Sostegno degli enti del terzo settore" della dichiarazione dei redditi, indica il codice fiscale **90000410267**.

COLLABORAZIONE PASTORALE DELLE PARROCCHIE

**S. Matteo
evangelista
RIESE PIO X**

**S. Antonio
abate
SPINEDA**

**S. Giovanni
Battista
VALLÀ**

**S. Lorenzo
diac. e martire
POGGIANA**

5^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 8 febbraio 2026 - Nr. 6 - Anno A

Lo sforzo di sentirsi sale e luce della terra

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli» (Matteo 5,13-16)

Non suona come un comando queste parole di Gesù, Lui non ci dice di sforzarsi di diventare sale e luce della terra, ma che già lo siamo: oggi Gesù ci rivelà chi siamo veramente,

ci svela una verità già tutta presente dentro di noi. A loro, a noi, gente così piccola e imperfetta da mescolarsi nell'insignificanza di ogni giorno, Gesù dichiara quel che già siamo: voi siete il sale, voi siete la luce. Quel sale che si scioglie e scompare per dare sapore e quella luce che permette di vedere le cose e il mondo siamo davvero noi. Increduli ascoltiamo queste parole: com'è possibile che, nascosto in noi, ci sia qualcosa capace di dar gusto, di impedire alla vita di andare a male e di corrompersi? E qualcosa che impedisca alla speranza di spegnersi, di illuminare il cammino? Ma sei proprio sicuro, non ti starai sbagliando Gesù? A me sembra invece, troppe volte, di camminare per le strade di un mondo insipido e buio, anzi gelido e che mi porti dentro quello stesso gelo e quello scialbo disgusto delle cose che rende insulso ogni momento. Eppure sembra proprio certo Gesù che quella ricchezza sia in noi e che il solo nostro compito sia di lasciarcene attraversare senza sciuparla, senza inaridirla. Lo



sento ancora ripetermi «il mondo ha bisogno di te per non perdere sapore, per non restare al buio. Non parlo di qualcuno di speciale, ma di te, così come sei». Non mi chiede gesti eroici o di

aggiungere qualcosa che non posseggo, ma mi invita a non sottrarmi, a non nascondere e spegnere quel che in me è vivo. Mi chiede di non contribuire al buio. Senza aver paura della mia piccolezza: il sale è piccolo, ma basta; e senza temere la mia fragilità: la luce trema, ma illumina. Piccole cose, come un pugno di sale e una fiammella cambiano la vita, cambiano il mondo: basta una lampada accesa e gli spigoli diventano visibili, i volti riconoscibili, le strade percorribili; basta un granello di sale e già cambia il sapore del cibo e diventa più buono e appetitoso. Il mondo non ha bisogno di eroi rumorosi, ma ha bisogno di gusto, ha bisogno di luce. Questo ci affida oggi Gesù, una responsabilità piccola e immensa che sta tutta nelle nostre mani: essere sale quando il mondo ci invita a diventare insipidi, essere luce quando è più comodo spegnersi. Perché basta così poco. Un granello di sale, una lampada accesa. E il gusto ritorna e il buio arretra.

34a Giornata Mondiale del Malato :: Mercoledì 11 febbraio 2026**«La compassione del Samaritano: amare portando il dolore dell'altro»**

Papa Leone XIV ha scelto il tema per la XXXIV Giornata Mondiale del Malato, che sarà celebrata l'11 febbraio 2026, anno solenne: "La compassione del Samaritano: amare portando il dolore dell'altro".

Il tema, mettendo al centro la figura evangelica del samaritano che manifesta l'amore prendendosi cura dell'uomo sofferente caduto nelle mani dei ladri, vuole sottolineare questo aspetto dell'amore verso il prossimo: l'amore ha bisogno di gesti concreti di vicinanza, con i quali ci si fa carico della sofferenza altrui, soprattutto di coloro che vivono in una situazione di malattia, spesso in un contesto di fragilità a causa della povertà, dell'isolamento e della solitudine.

La Giornata Mondiale del Malato, istituita da san Giovanni Paolo II nel 1992, vuole essere un momento privilegiato di preghiera, di vicinanza e di riflessione per tutta la comunità ecclesiale e per la società civile, chiamata a riconoscere il volto di Cristo nei fratelli e nelle sorelle segnati dalla malattia e dalla fragilità.

Come il buon Samaritano che si china sul ferito lungo la strada, anche la comunità cristiana è chiamata a fermarsi davanti a chi soffre, a farsi testimone evangelica di prossimità e di servizio verso i malati e i più fragili.

**Preghiera per la
34a Giornata Mondiale del Malato**

Signore Gesù, buon Samaritano,
Tu versi sulle nostre ferite l'olio della
consolazione e il vino della speranza.
Vieni incontro a noi sofferenti perché
facciamo esperienza della tua
misericordia che consola.

Sostieni con il tuo santo Spirito tutti i
curanti perché rallentino il loro passo,
riconoscano le necessità dei fratelli.

Rendi i nostri cuori capaci di tenerezza
e donaci la forza di tendere le mani a
quanti soffrono nel corpo e nello
spirito.

Amen.

Ufficio Nazionale per la pastorale della salute della CEI

Giornata della Terza Età e del Volontariato

Domenica 22 febbraio alle 12.30 pranzo in Casa Riese. Prenotazioni da martedì 10 a mercoledì 18 febbraio, dalle 9.30 alle 13 all'Ufficio Segreteria del Sindaco in municipio. Quota di partecipazione € 18. È disponibile un servizio di trasporto da/a i paesi.

Domenica 8/2 Festa della Pace per l'ACR a livello vicariale a Bessica.

RACCOLTA OFFERTE PER IL RISCALDAMENTO DELLA CHIESA AL TERMINE DELLE SS MESSE.

Martedì 10/2 ore 8 S. Messa di RINGRAZIAMENTO CON MARIA MONICO NEL GIORNO DEL SUO 101° COMPLEANNO. Con lei e i suoi familiari ringraziamo il Signore per il dono della VITA.

Mercoledì 11/2 Festa della Madonna di Lourdes e 34a Giornata dell'Ammalato.

Preghiamo per tutti i nostri ammalati.

- ore 18.30 S. Messa al SANTUARIO DELLE CENDROLE, preceduta dal S. Rosario per i nostri ammalati
- ore 21:00 incontro **VANGELO NELLE CASE**, da Pierangela Piva in Via Merry del Val.

Giovedì 12/2 ore 16.30 in Canonica, incontro gruppo Caritas.

**Carnevale in Oratorio**

Domenica 15/2 ore 14.30-17.30 Festa di Carnevale con la partecipazione delle famiglie della Scuola Materna e di tutti coloro che desiderano unirsi nella festa.

Lunedì 16/2 dalle 15 Carnevalando, missione divertimento con giochi, attività e merenda insieme. Per ragazze/i dai 6 ai 15 anni.

Domenica 19/4 raccolta ferro.

Rinnovo abbonamento Ignis Ardens entro febbraio in Canonica o Sacrestia

**Mercoledì 11/2 Festa della Madonna di Lourdes e 34a Giornata dell'Ammalato.**

Preghiamo per tutti i nostri ammalati.

ore 18.30 S. Messa al SANTUARIO DELLE CENDROLE, preceduta dal S. Rosario per i nostri ammalati

Giovedì 12/2

- ore 16.30 in Canonica, incontro gruppo Caritas.
- ore 20.30 in Oratorio incontro del CPP e degli Operatori Pastorali con Fr Matteo per organizzare la SETTIMANA DI EVANGELIZZAZIONE dall'11 al 18 ottobre prossimo.

Domenica 15/2 dalle ore 15 Festa di Carnevale in Oratorio, aperta a tutti, con frittelle, truccabimbi, sfilata costumi e gioco della tombola, premi per grandi e piccini. Vi aspettiamo numerosi.

AVVISO PER TEMPO AI RAGAZZI/E DALLA 3^A ELEMENTARE IN POI: **giovedì 19 e 26 febbraio** alle 17 in Oratorio prove di canto per animare la liturgia.

